

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6491 del 04/12/2017
Oggetto	FC17T0089: ARCHIVIAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE DEL CANALE BEVANO, NEL COMUNE DI BERTINORO (FC) - RICHIEDENTI: TELECOM ITALIA S.P.A. USO: POSA RETE FIBRA OTTICA CON SCAVO FC17T0089
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6713 del 04/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

OGGETTO: ARCHIVIAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE DEL CANALE BEVANO, NEL COMUNE DI BERTINORO (FC)

RICHIEDENTI: TELECOM ITALIA S.P.A.

USO: POSA RETE FIBRA OTTICA CON SCAVO

PRATICA: FC17T0089

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti

elettrici”;

- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Forlì Cesena prot. n. 68886/146 del 14/9/2006 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 913 del 29 giugno 2009 “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 173 del 17 febbraio 2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 913 del 29 giugno 2009 “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 173 del 17 febbraio 2014 “Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;
- il Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli vigente;

PRESO ATTO che:

1. con istanza, completa degli allegati tecnici, pervenuta in data 27/09/2017 e registrata al protocollo con PGFC/2017/14230 in medesima data, **TELECOM ITALIA S.P.A.** (C.F/P.IVA 00488410010) con sede legale a Milano, via Gaetano Negri, n.1-20123 e sede operativa a Bologna (BO) in via H.B. Stendahl n. 31- 40128 ha chiesto la concessione di area demaniale per attraversamento/parallelismo al canale Bevano per lo scavo e la posa di infrastrutture nel comune di Bertinoro (FC) nelle vie SP65 CESENA BERTINORO – via Consolare n. 2489 C/O RL03.
2. gli interventi consistono in scavo no-dig di profondità > 1,00 m e lunghezza circa 119,00 m con tubo bundle(50mm) per collegamento armadio TEM e pozzetto TELCOM esistente su via Consolare c/o km 11+404 e che tale area è identificata al NCT del Comune di Bertinoro al foglio 28 antistante il mappale 67 – 102 – 325.

DATO ATTO:

1. che è stato avviato il procedimento amministrativo ed è stato assegnato il codice pratica FC17T0089;
2. che in data 27/09/2017 è stata inviata all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la richiesta di Nulla Osta Idraulico PGFC/2017/0014276;
3. che in data 09/11/2017 l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente con comunicazione PGFC/2017/0016406 ha fatto richiesta di integrazioni, chiedendo l'esatta

rappresentazione dell'opera esistente e da realizzare su cartografia catastale di scala adeguata.

4. che come previsto ai sensi della L. 241/1990 l'ARPAE, con comunicazione inviata in data 10/11/2017 PGFC/2017/16578, provvedeva ad informare TELECOM ITALIA S.P.A. della sospensione del procedimento per permettere a Telecom di produrre e trasmettere le integrazioni documentali richieste entro e non oltre il termine di 45 giorni decorrenti dalla data di invio della suddetta comunicazione di sospensione termini e richiesta di integrazioni.
5. che in data 21/11/2017 venivano inviate da TELECOM ITALIA S.P.A. le integrazioni richieste che venivano assunte con protocollo PGFC72017/17074
6. che in data 24/11/2017 ARPAE trametteva, con protocollo PGFC/2017/17312, all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i documenti integrativi richiesti
7. che in data 29/11/2017 l' Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha riferito con comunicazione PGFC/2017/17584 che visti gli elaborati tecnici presentati TELECOM ITALIA S.P.A., le opere progettate non ricadendo su terreno demaniale, non comportano rilascio di concessione ai sensi della L.R. 7/2004.

RITENUTO:

- che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa la domanda di concessione non possa essere accolta in quanto l'occupazione non ricade in area demaniale

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni ArpaE di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di archiviare la pratica FC17T0089;
2. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di ArpaE alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ArpaE;
3. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico ArpaE;
4. di provvedere alla notifica di questo atto al richiedente in copia semplice;
5. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico.

**Per il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena**

• **(Arch. Roberto Cimatti)***

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.